



ARCO FONDO PENSIONE NEGOZIALE

PER I LAVORATORI DEL LEGNO, SUGHERO, MOBILE ARREDAMENTO,
BOSCHIVI/FORESTALI, LATERIZI E MANUFATTI IN CEMENTO, LAPIDEI, MANIGLIE
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 106

Istituito in Italia



Piazza Duca d'Aosta, 10 - 20124
Milano MI



02 86996939



info@fondoarco.it
fondoarco@legalmail.it



www.fondoarco.it

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 28/04/2022)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

ARCO è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'I costi' (in vigore dal 28/04/2022)

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a ARCO, è importante **confrontare** i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.

I costi nella fase di accumulo⁽¹⁾

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
<ul style="list-style-type: none">Spese di adesione	<p>€ 10,33 solo per gli Associati con contribuzione ordinaria nel corso dell'anno, da versare in unica soluzione all'atto dell'adesione.</p> <p>Per gli iscritti contrattuali che attivano l'adesione piena non è dovuta la quota di iscrizione di € 10,33.</p>
<ul style="list-style-type: none">Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
<ul style="list-style-type: none">Direttamente a carico dell'aderente	<ul style="list-style-type: none">€ 24,00 in cifra fissa: per gli Associati con contribuzione ordinaria nel corso dell'anno, per gli Associati con la sola destinazione del TFR; <i>prelevata in un'unica soluzione in occasione del primo versamento trimestrale di competenza dell'anno e nei trimestri successivi per i nuovi aderenti</i>;€ 14,00 in cifra fissa: per gli Associati che non effettuano versamenti nel corso dell'anno o che effettuano solo versamenti volontari, per i soggetti fiscalmente a carico degli aderenti e per gli Associati che hanno convertito la posizione in RITA; <i>prelevata in un'unica soluzione nel corso dell'anno</i>;€ 24,00 in cifra fissa: per i lavoratori che aderiranno tacitamente al Fondo, <i>prelevata in un'unica soluzione in occasione del primo versamento trimestrale di competenza dell'anno e nei trimestri successivi per i nuovi aderenti</i>. Non sarà prelevata la quota di iscrizione.€ 6,00 in cifra fissa: per gli Associati che versano solo il contributo contrattuale; <i>prelevata in un'unica soluzione nel corso</i>

	<i>dell'anno (iscrizione contrattuale. NB: Il contributo contrattuale è a carico <u>solo</u> del datore di lavoro che lo versa al Fondo a favore del lavoratore).</i>
<ul style="list-style-type: none"> – Indirettamente a carico dell'aderente (prelevate trimestralmente con calcolo mensile dei ratei): <ul style="list-style-type: none"> ✓ GARANTITO 0,22% del patrimonio su base annua di cui: <ul style="list-style-type: none"> - 0,17% per commissioni finanziarie - 0,02% per commissioni depositario - 0,03% per spese amministrative da gestione finanziaria (*) ✓ BILANCIATO PRUDENTE 0,18% del patrimonio su base annua <ul style="list-style-type: none"> - 0,13% per commissioni finanziarie - 0,02% per commissioni depositario - 0,03% per spese amministrative da gestione finanziaria (*) ✓ BILANCIATO DINAMICO 0,16% del patrimonio su base annua <ul style="list-style-type: none"> - 0,11% per commissioni finanziarie - 0,02% per commissioni depositario - 0,03% per spese amministrative da gestione finanziaria (*) 	
• Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione):	
– Anticipazione	€ 20,00 una tantum in occasione del pagamento di ogni anticipazione. Nel caso di pagamento dell'anticipazione tramite assegno verrà applicato un costo aggiuntivo di € 10,00 per la tipologia di pagamento
– Trasferimento	€ 10,00 una tantum in occasione del trasferimento verso il nuovo Fondo della posizione previdenziale
– Riscatto	€ 15,00 € una tantum all'atto della liquidazione della posizione previdenziale nel caso di riscatto "immediato" art. 12, comma 2, lett. d) dello Statuto; € 10,00 una tantum all'atto della liquidazione della posizione previdenziale nel caso di riscatto "immediato" art. 12, comma 2, lett. d) dello Statuto; € 10,00 una tantum nel caso di iscritto contrattuale; gratuito per le altre tipologie di riscatto e prestazione previdenziale. Nel caso di pagamento della liquidazione tramite assegno verrà applicato un costo aggiuntivo di € 10,00 per la tipologia di pagamento.
– Riallocazione della posizione individuale	€ 10 una tantum in occasione di ogni cambio di Comparto
– Riallocazione del flusso contributivo	€ 10 una tantum in occasione di riallocazione
– Gestione pratiche di finanziamento contro cessione di quote dello stipendio	€ 20 una tantum all'atto della liquidazione della posizione individuale
– Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)	€ 2,5 su ciascuna rata erogata
⁽¹⁾ <i>Gli oneri che gravano annualmente sugli aderenti durante la fase di accumulo sono determinabili soltanto in relazione al complesso delle spese effettivamente sostenute dal fondo; i costi indicati nella tabella sono pertanto il risultato di una stima, volta</i>	

a fornire un'indicazione della onerosità della partecipazione. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute dal fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono ripartite tra tutti gli aderenti.

(*) Le spese amministrative riconducibili alla gestione finanziaria, imputate nei costi indirettamente a carico dell'aderente, sono riferite ai dati al 31/12 dell'anno precedente

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di ARCO, è riportato, per ciascun comparto, l'Indicatore sintetico dei costi (ISC), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni). L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.



Per saperne di più, consulta il riquadro 'L'indicatore sintetico dei costi' della **Guida introduttiva alla previdenza complementare**, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).



AVVERTENZA: È importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Indicatore sintetico dei costi

Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
GARANTITO	1,17%	0,61%	0,42%	0,28%
BILANCIATO PRUDENTE	1,13%	0,57%	0,37%	0,23%
BILANCIATO DINAMICO	1,10%	0,55%	0,35%	0,21%

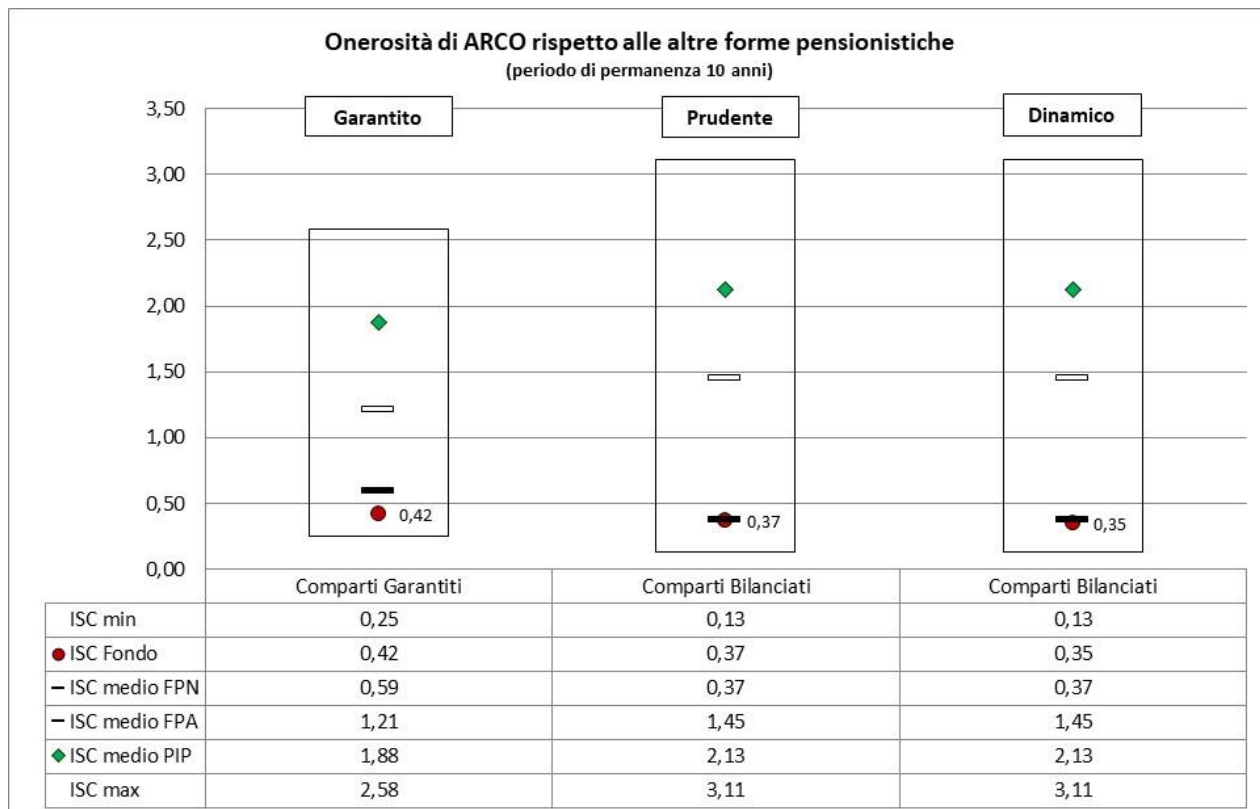


AVVERTENZA: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale Indicatore ha una valenza meramente orientativa.

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di ARCO è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari presenti sul mercato. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di ARCO è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.



La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il **Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari** per valutarne l'onerosità (www.covip.it).

I costi nella fase di erogazione

Al momento dell'accesso al pensionamento ti verrà pagata una rata di rendita calcolata sulla base di un coefficiente di conversione che incorpora un caricamento per spese di pagamento rendita.

Rendita erogata dal Gestore UnipolSai

Per le spese di erogazione delle rendite, la Compagnia applica:

- un caricamento pari allo 0,40% del premio unico iniziale;
- un prelievo annuo pari allo 0,50% sul rendimento della gestione;

Non sono previsti costi di rateazione.

A ogni ricorrenza annuale la rata di rendita viene rivalutata.

La misura annua di rivalutazione attribuita si basa su una regola che prevede l'applicazione di un costo, in termini di rendimento trattenuto, pari all'0,50%.

Rendita erogata dal Gestore Generali

- un caricamento pari allo 1,48% del premio unico iniziale;
- un prelievo annuo pari allo 0,55% sul rendimento della gestione.

Non sono previsti costi di rateazione.

A ogni ricorrenza annuale la rata di rendita viene rivalutata.

La misura annua di rivalutazione attribuita si basa su una regola che prevede l'applicazione di un costo, in termini di rendimento trattenuto, pari all'0,55%.



Per saperne di più, consulta il **Documento sulle rendite**, disponibile sul sito web di ARCO (www.fondoarco.it, nella Sezione DOCUMENTI E NORMATIVA/DOCUMENTI DI ARCO).